



# MOVIMENTU DE LIBERAZIONI NATZIONALI SARDU

SARDINIAN NATIONAL LIBERATION MOVEMENT

Il percorso non è un dettaglio...Moltissimi Sardi non conoscono e non riescono a cogliere le opportunità del diritto internazionale quando si parla di progettare un percorso che abbia come fine l'indipendenza della Sardegna. La maggioranza dei Sardi è portata a pensare che l'unica via percorribile sia quella democratica tuttavia qui occorre fare chiarezza. Democrazia secondo quali regole? Attualmente la democrazia in Sardegna è codificata secondo le leggi italiane pertanto chiunque è portato a pensare che seguire un percorso democratico ha come unica strada le elezioni. E' una trappola. Se oggi dei cittadini Sardi decidessero di fare un movimento o un partito che compete alle elezioni per il governo della Sardegna cadrebbero in una clamorosa svista. Certo che con i numeri si può vincere e avere la maggioranza alla Regione Sardegna ma qui scatta l'equivoco e la trappola. Chi vincerebbe potrebbe "governare" solo se lo fa nel perimetro della costituzione dello stato italiano. Deliberare in senso indipendentista avrebbe la vita molto corta perché ci sarebbe il vincolo di costituzionalità e dunque sarebbe un "governo" castrato e sterile. Chi vi dice che l'indipendenza della Sardegna passa per elezioni italiane, elezioni che sono normate dallo stato italiano e che hanno il centro di governo in una istituzione italiana è un abile imbonitore oppure è in buona fede ma ignora i meccanismi basilari di governo di una regione italiana.

Nella migliore delle ipotesi partecipare ( e vincere ) le regionali sarde ha come unico effetto positivo la ricaduta mediatica e dunque farebbe parlare i Sardi ma sarebbe nel breve termine anche una frustrazione poiché quei Sardi che avrebbero dato la fiducia con il voto sarebbero coscienti che chi governa ha le mani legate dalla costituzione italiana.

Che fare allora?

Esiste il diritto internazionale che prevede l'autodeterminazione dei popoli e l'unica via efficace per arrivarci è quella di dichiarare lo stato di occupazione amministrativa e militare della Sardegna ( fatto con denuncia all'ONU lo scorso 4 giugno 2012 ), certificare l'esistenza del popolo sardo mediante l'anagrafe sarda e la autocertificazione dei sardi ( progetto in corso...) e soprattutto dimostrare che i Sardi esistono e sanno autogovernarsi e quindi l'istituzione di un governo provvisorio ( già creato ) al quale sono stati chiamati a partecipare TUTTI i movimenti indipendentisti ( contatti in corso...).

[Bernardo Agus](#) (Procuratore Delegato MLNS)

28 luglio 2012



[www.mlnsardu.org](http://www.mlnsardu.org)

[mlns@libero.it](mailto:mlns@libero.it)

[mlns@pec.it](mailto:mlns@pec.it)





# MOVIMENTU DE LIBERAZIONI NATZIONALI SARDU

SARDINIAN NATIONAL LIBERATION MOVEMENT



[www.mnsardu.org](http://www.mnsardu.org)

[mns@libero.it](mailto:mns@libero.it)

[mns@pec.it](mailto:mns@pec.it)

